



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 5

DEL: 25/03/2021

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI PASSIVI E ATTIVI 2020

L'anno duemilaventuno, il giorno **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **10:30** si è riunito il Comitato Istituzionale in modalità telematica nelle persone dei Signori

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, ai sensi del quale, a decorrere dal 01.01.2015, gli enti locali devono applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo;

CONSIDERATO che:

- il principio di competenza finanziaria potenziato enunciato nell'allegato 1 al DPCM 28.12.2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. citato dispone che gli enti, prima di inserire in bilancio i residui attivi e passivi, devono procedere al loro riaccertamento tenendo conto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'anno di riferimento, ma non incassate e non possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate la cui esigibilità è riferibile ad esercizi successivi, con la conseguenza che le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- L'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. prevede che la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili sono effettuate con delibera della Giunta Comunale;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha condotto, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

ATTESO che le verifiche citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- non si rilevano residui attivi da inserire nel rendiconto;
- consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza **Allegato A)**;

RICHIAMATO il bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 18/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO che in base alla normativa sopra richiamata compete al Comitato istituzionale l'adozione del presente provvedimento, trattandosi di attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31/12/2020 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, previo parere dell'organo di revisione contabile, tempestivamente trasmesso all'Assemblea;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art. 12 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui, come da seguenti allegati alla presente:

A) Elenco degli impegni conservati a residuo;

2. di comunicare l'adozione del presente atto all'Assemblea d'Ambito ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

ALLEGATI:

- 1) Allegato A) Elenco degli impegni conservati a residuo;
- 2) Parere revisore.

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

FAVOREVOLE

Parere contabile espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

CONSIGLIO DI BACINO

VALLE DEL CHIAMPO

Parere dell'organo di revisione

- sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*

L'organo di revisione

DOTT. MARIO RUARO

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

Premesso che in data 17 marzo 2021 ha esaminato:

- lo schema di provvedimento del Comitato Istituzionale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi";
 - l'allegato A) al suddetto schema di deliberazione, nel quali sono state dettagliatamente riportate le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui esistenti alla data del 31/12/2018;
- Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

c) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dalla Responsabile del Servizio Dott.ssa Alessandra Maule;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. "Armonizzazione contabile degli Enti Locali";

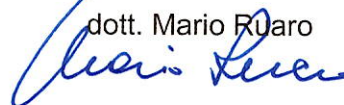
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla suddetta proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, ed invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Schio 18/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario Ruaro



riaccertamento ordinario 2020- elenco residui passivi---- allegato A)

Codice	Valuta	Descrizione	T118	Capitolo	Anno Comp.	Importo
635	25/11/2014	APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE D	2	09042.03.0001	2015	30.000,00
1669	04/06/2019	INCARICO LEGALE NEL PROCEDIMENTO PENALE PER L'INQUINAMENTO DA PF	1	01011.03.0010	2019	2.458,24
1682	07/01/2020	COMPENSO SARTORI ANNO 2020	1	01011.01.0001	2020	2.429,39
1683	07/01/2020	IRAP SARTORI ANNO 2020	1	01011.02.0010	2020	544,02
1703	10/02/2020	IVA SPLIT PAYMENT 2020	7	99017.01.0001	2020	0,00
1712	10/03/2020	AFFIDAMENTO INCARICO AGENIA 2020	1	01011.03.0010	2020	15.372,00
1720	07/12/2020	IMPESGNO DI SPESA PER ACQUISTO PC PORTATILI	1	01011.03.0010	2020	1.808,04
1721	31/12/2020	IMPEGNO DI SPESA REVISORE DEI CONTI ANNO 2020	1	01011.03.0010	2020	1.740,00
1722	31/12/2020	IRAP REVISORE DEI CONTI	1	01011.02.0010	2020	127,50
1723	31/12/2020	RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRETTORE DAL 24.24.2020 AL 31.12.2020	1	01011.03.0010	2020	2.894,59
1724	31/12/2020	IRAP SU RETRIBUZIONE RISULTATO DIRETTORE	1	01011.02.0010	2020	212,10
						57.585,88